



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 9 del 26/01/2021

Proposta n. 90/2021

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) A SCOPO RESIDENZIALE RELATIVO ALL'AMBITO AN2 DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE, UBICATO IN LOCALITA' PIGAZZANO-UCCELLINA, PRESENTATO AL COMUNE DI TRAVO DAI SIGG.RI BALDINI SERGIO, BALDINI GIORGIA E CAPUCCIATI CAMILLA. FORMULAZIONE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35, COMMA 4, DELLA L.R. N. 20/2000, PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I. E PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Travo ha regolato lo sviluppo urbanistico e l'assetto edilizio del proprio territorio attraverso il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e il Piano Operativo Comunale (POC), approvati in adeguamento alla legge regionale n. 20 del 2000 rispettivamente con atti del Consiglio comunale n. 3 del 21.1.2012, n. 15 del 7.4.2014 e n. 49 del 21.11.2015, successivamente in parte modificati;
- con nota n. 3810 dell'11.7.2020 (pervenuta il 13.7.2020 al prot. prov.le n. 17481) il Comune di Travo ha inoltrato a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000, gli elaborati di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) a scopo residenziale per l'attuazione dell'ambito "AN2 Pigazzano-Uccellina" del POC, ubicato in località Uccellina, presentato al Comune stesso dai sigg.ri Baldini Sergio, Baldini Giorgia e Capucciati Camilla;
- il PUA prevede la realizzazione di n. 3 abitazioni unifamiliari e n. 4 abitazioni bifamiliari, oltre alle necessarie opere di urbanizzazione e l'ampliamento della strada comunale esistente di collegamento con la nuova lottizzazione;
- dalla verifica di completezza della documentazione pervenuta è emersa la necessità di richiedere integrazioni e pareri al Comune di Travo, come da nota prot. prov.le n. 18645 del 23.7.2020 allo stesso inoltrata;
- tali integrazioni sono pervenute in allegato alle note comunali n. 6271 del 13.11.2020 e del 26.11.2020 (ricevute rispettivamente ai prot. prov.li n. 30675 del 16.11.2020 e n. 32097 del 27.11.2020), mentre i pareri sono pervenuti in parte direttamente dalle Autorità ambientali coinvolte ed in parte in allegato alle predette note comunali;
- il termine di 60 giorni assegnato alla Provincia per l'adozione del presente atto scade il giorno 26.1.2021, tenuto conto che le ultime integrazioni sono pervenute nella suddetta data del 27.11.2020;

Tenuto conto che, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- la recente legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018), modificata con L.R. n. 3/2020, ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro quattro anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018 relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricadono anche i Piani urbanistici attuativi (PUA) di iniziativa privata di cui all'art. 31 della L.R. n. 20/2000 quale è il caso del Piano in esame;
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure per dare attuazione e per apportare variazioni ai piani vigenti, secondo la normativa previgente;
- l'art. 76 della stessa legge, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- in base alla citata disciplina regionale sul procedimento di approvazione dei PUA (art. 35 della L.R. n. 20/2000), la Provincia può formulare osservazioni relativamente alle previsioni del Piano che contrastino con i contenuti del Piano Strutturale Comunale (PSC) o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- infine l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

Atteso che il Comune di Travo, quale Autorità procedente, in accordo con questa Amministrazione, in quanto Autorità competente, ha provveduto ad inviare direttamente la documentazione di Piano alle Autorità ambientali competenti, con lo scopo di acquisire i pareri ai fini delle valutazioni ambientali di competenza di questa Amministrazione;

Preso atto:

- del parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 109113 del 29.7.2020 (pervenuta al prot. prov.le n. 19109 del 29.7.2020);
- del parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 83989 del 31.7.2020 (pervenuta al prot. prov.le n. 19456 del 3.8.2020);
- del parere rilasciato da IRETI SpA con nota n. 14442 del 12.8.2020 (pervenuta al prot. prov.le n. 20495 del 12.8.2020);
- del parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del 16.11.2020 (pervenuta al prot. prov.le n. 30675 del 16.11.2020, in allegato alla citata nota comunale n. 6271/2020);

Preso atto altresì che:

- dell'avvenuto deposito del PUA è stata data notizia mediante avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 240 dell'8.7.2020 (parte seconda);
- in data 5.8.2020 il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Travo ha certificato che è stata data comunicazione alle Autorità Militari del deposito del suddetto PUA e che il Piano riguarda aree in cui non sussistono i vincoli di consolidamento e di trasferimento degli abitati ai sensi delle L. n. 7/2004 e n. 445/1908;

- il medesimo responsabile comunale ha altresì dichiarato che durante il periodo di deposito del Piano non sono pervenute osservazioni;

Esaminata la Relazione conclusiva, depositata agli atti, che è stata resa a compimento della fase istruttoria svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali";

Considerato che dall'illustrazione delle argomentazioni e delle considerazioni contenute nella predetta Relazione istruttoria, cui si fa integrale rinvio per quanto non evidenziato nel presente provvedimento deliberativo, è emersa la necessità di:

- formulare, ai sensi dell'art. 35, c.4, della L.R. n. 20/2000, le osservazioni riportate in apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Travo, valutazioni PUA Uccellina"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., parere motivato VAS positivo, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Travo, valutazioni PUA Uccellina") parte integrante e sostanziale del presente atto;
- esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, parere sismico favorevole;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governare e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 630 del 29 aprile 2019 (pubblicata sul BURERT n. 143 del 6 maggio 2019, Parte seconda) recante "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)", in sostituzione della direttiva DAL n. 112/2007 e del relativo aggiornamento introdotto con DGR n. 2193/2015;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGR), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa,

1. di formulare, ai sensi dell'art. 35, c.4, della L.R. n. 20/2000, con riferimento al PUA a scopo residenziale relativo all'attuazione dell'Ambito AN2 del POC di Travo, ubicato in località Pigazzano-Uccellina, presentato al Comune stesso dai sigg.ri Baldini Sergio, Baldini Giorgia e Capucciati Camilla, le osservazioni riportate in apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Travo, valutazioni PUA Uccellina"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., prendendo atto del Rapporto ambientale, dei pareri formulati dalle Autorità ambientali così come indicati nella parte narrativa del presente atto nonché dell'istruttoria svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", parere motivato VAS positivo al PUA di cui al precedente punto 1. del presente dispositivo, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Travo, valutazioni PUA Uccellina"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente al PUA di cui al precedente punto 1, parere sismico favorevole;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Travo dando atto che, a seguito dell'approvazione del PUA, il Comune dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:
 - deposito di copia integrale del Piano presso il Comune per la libera consultazione e pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione del Piano nel BURERT, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000;
 - garantire l'informazione pubblica della decisione finale assunta, del parere motivato VAS, della Dichiarazione di sintesi e delle misure adottate in merito al monitoraggio con le modalità stabilite dall'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - garantire l'accessibilità al PUA approvato attraverso il proprio sito *web*, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

BARBIERI PATRIZIA

con firma digitale

OSSERVAZIONI

1. Considerato che l'ambito oggetto di PUA è interessato da “Ambiti di verde di rispetto ambientale di tipo a)” di cui all'art. 54 di PSC, come individuati nella Scheda d'Ambito AN2 di POC, si verifichino gli interventi previsti dal PUA rispetto alla suddetta disciplina e alle prescrizioni riportate nella Scheda di POC (sezione: “Dotazioni ecologico-ambientali – verde di rispetto ambientale), e si modifichino, eventualmente, gli elaborati di progetto, per quanto riguarda le aree inedificate interessate dal verde di rispetto ambientale di tipo a) e lo Schema di convenzione (art.9).
2. Si provveda ad evidenziare negli elaborati di PUA ed in particolare nello Schema di convenzione, il rispetto delle “Azioni perequative” previste nella Scheda d'Ambito AN2 di POC.
3. L'ambito oggetto di PUA risulta interessato dalla presenza di un elemento vegetazionale lineare, ubicato fra il territorio urbanizzabile ed il territorio urbanizzato (vd. Scheda di POC e tavola dei vincoli); si ricomprenda pertanto tale elemento nel Progetto delle aree verdi (Allegato 25/a di PUA). Inoltre nella fase attuativa degli interventi previsti, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 delle Norme del PTCP vigente e di cui all'art.24 delle Norme di PSC.
4. In merito alla Convenzione di PUA e all'attuazione del medesimo Piano, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 5 della L.R. 24/2017.

PARERE MOTIVATO

Il Comune di Travo, con note acquisite al Prot. prov. le n. 17481 del 13.07.2020 e n. 30675 del 16.11.2020, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo all'ambito AN2 in località Uccellina di Pigazzano, incluso nella Scheda d'Ambito AN2 del POC; tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. n. 20/2000, dal D.Lgs. n. 152/2006 e dell'espressione del Parere motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza.

Gli elaborati di PUA ed il relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) e alla Sintesi non tecnica dello stesso, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e dall'art. 5 della L.R. n. 20/2000 il PUA è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT); pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere motivato, ai sensi dell'art. 15 del predetto Decreto.

Si evidenzia che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT, comporta il necessario aggiornamento del documento di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, è necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere motivato.

Nel caso specifico del PUA esaminato, non sono pervenute osservazioni.

Il documento di ValSAT svolge le funzioni affidate al Rapporto ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006. Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del Piano attuativo e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione all'iter di approvazione dello stesso, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000.

Le attività di valutazione, effettuate congiuntamente alla costruzione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA), si sono concluse con la valutazione degli impatti indotti dall'attuazione delle previsioni proposte e, in particolare, con la definizione delle misure di compensazione e mitigazione.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del Piano, del documento di ValSAT e della Sintesi non tecnica emerge che la metodologia proposta per la specifica ValSAT elaborata dal soggetto proponente si compone di alcune fasi che concorrono alla definizione dei contenuti del progetto di Piano e della relativa disciplina, attraverso una valutazione della sostenibilità

ambientale e territoriale dello stesso:

- definizione delle componenti ambientali
- sintesi dello stato di fatto del territorio
- verifica di coerenza con gli obiettivi di PSC, POC e della Scheda d'Ambito
- verifica della sostenibilità del PUA
- bilancio ambientale
- monitoraggio
- verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dal soggetto proponente, considerata la proposta di PUA, dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'Ambiente nell'ambito dell'iter di approvazione del Piano medesimo, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione delle osservazioni ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000, l'Autorità competente ritiene di esprimere

**Parere Motivato positivo sulla proposta di Piano Urbanistico Attuativo (PUA)
relativo all'ambito incluso nella Scheda AN2 del POC,
ubicato sul territorio del comune di Travo (PC), relativamente alla
Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)
ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006.**

Il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000, nel rispetto delle condizioni per la sostenibilità definite nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e di quelle di seguito riportate.

- È necessario garantire il rispetto delle condizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione e/o compensazione definite.
- Occorre rispettare le condizioni di sostenibilità presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale.
- Le previsioni contenute nel progetto di PUA esaminato sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti dello stesso anche in accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT; diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione.
- Si rammenta che con l'atto di approvazione del PUA il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e

degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere motivato stesso.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 90/2021 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) A SCOPO RESIDENZIALE
RELATIVO ALL'AMBITO AN2 DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE, UBICATO IN LOCALITA'
PIGAZZANO-UCCELLINA, PRESENTATO AL COMUNE DI TRAVO DAI SIGG.RI BALDINI
SERGIO, BALDINI GIORGIA E CAPUCCIATI CAMILLA. FORMULAZIONE OSSERVAZIONI AI
SENSI DELL'ART. 35, COMMA 4, DELLA L.R. N. 20/2000, PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI
DELL'ART. 15 DEL D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I. E PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5
DELLA L.R. N. 19/2008. , si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo
n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 26/01/2021

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 9 del 26/01/2021

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) A SCOPO RESIDENZIALE RELATIVO ALL'AMBITO AN2 DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE, UBICATO IN LOCALITA' PIGAZZANO-UCCELLINA, PRESENTATO AL COMUNE DI TRAVO DAI SIGG.RI BALDINI SERGIO, BALDINI GIORGIA E CAPUCCIATI CAMILLA. FORMULAZIONE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35, COMMA 4, DELLA L.R. N. 20/2000, PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I. E PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008. .

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 26/01/2021

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale